



A sinistra
una foto del borgo
di Castellonorato

Ecco le antenne da rimuovere

Ambiente Il Tar dà ragione al Comune sulla rimozione dell'impianto della società Monradio Srl e Radio Monte Altino. L'Amministrazione ha avviato un percorso finalizzato a riordinare il complesso settore delle emissioni elettromagnetiche

FORMIA

I residenti del borgo di Castellonorato si erano allarmati non appena avevano saputo che un'altra antenna sarebbe stata posizionata sulla collina del borgo. E la loro battaglia ha avuto un esito positivo. Il nuovo impianto, infatti, non è stato installato. Ma c'è di più.

Nel corso dei controlli effettuati dopo la segnalazione sulla criticità ambientale venutasi a creare su quel monte a causa della installazione di diverse antenne, il comune - nello specifico il Servizio Patrimonio - con una determina del 25 ottobre 2016 ha avviato un procedimento per la sospensione di ogni attività ed emissione nell'area del Belvedere di Monte di Tripoli e la revoca

di autorizzazione comunale risalente al 1986 e la rimozione di ogni apparato installato dalla società Monradio Srl e cooperativa Radio Monte Altino. Una decisione che è stata contrastata davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Il Tar, però, proprio in questi giorni ha respinto le sospensive promosse sia dalla cooperativa "Monte Altino" e sia da "Monra-

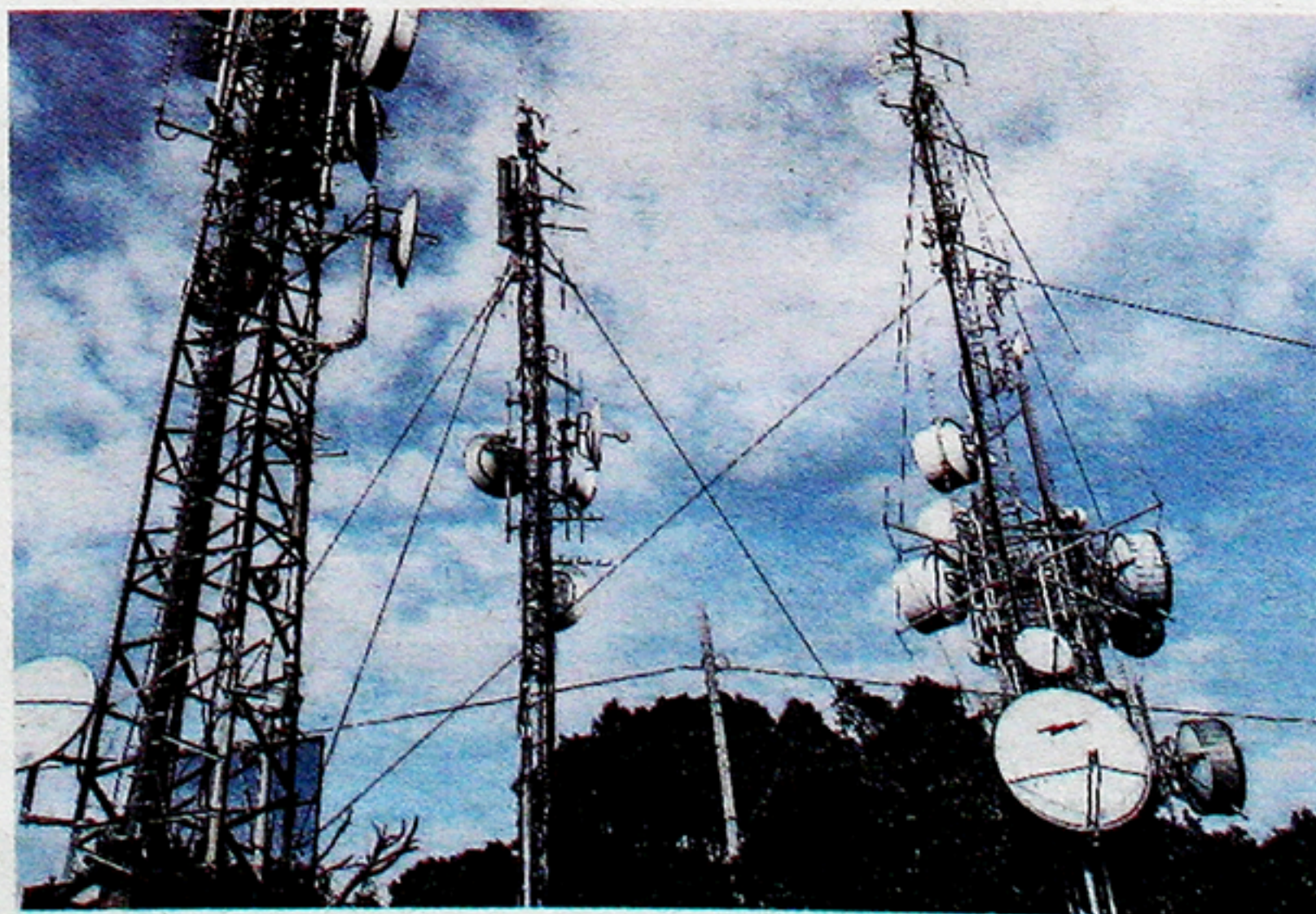
dio srl" (Radio 101), accogliendo le argomentazioni del Comune. Quest'ultimo aveva evidenziato che per "Monte Altino" esisteva solo un'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico e per "Monradio srl" un'autorizzazione provvisoria risalente al 10 aprile 1986, rilasciata ad altra società e dunque priva di efficacia.

Verificata per entrambi i sog-

getti, l'assenza di titoli concessori o autorizzativi, il Tar ha confermato in via cautelare l'efficacia del provvedimento che, nel revocare il titolo autorizzativo risalente al 1986, imponeva alle due stazioni radiofoniche la sospensione di ogni attività di emissione con contestuale rimozione degli impianti e ripristino dello stato dei luoghi.

«Il pronunciamento del Tar - commenta il Sindaco Sandro Bartolomeo - è una buona notizia per Castellonorato e per Formia. Conferma la bontà del percorso intrapreso dall'Amministrazione che punta a riordinare il complesso settore delle emissioni elettromagnetiche. L'attività di ricognizione e verifica proseguirà nel prossimo futuro a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini».

A sinistra
il sindaco Sandro
Bartolomeo;
a destra
delle antenne



**Le criticità
più volte lamentate
riguardano l'area
del Belvedere
di Monte di Tripoli**